

# Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

## LA KERMESSE/1

**Buon cibo e un giro sul tram a Opicina**



Opicina si prepara a ospitare i partecipanti alla Settimana dei motori che si concluderà, come nelle edizioni d'un tempo, all'Obelisco. «Il Comune - ha detto l'assessore Maurizio Bucci - in collaborazione con il Consorzio Centro in via-Insieme a Opicina, sta allestendo una serie di eventi che saranno definiti a breve». Nadia Bellina, portavoce del Consorzio, ha parlato di «un programma di speciali visite al bunker sotto l'Obelisco, sabato 1 e domenica 2». Nel pomeriggio di sabato 1 aprile, dalle 17.30 alle 21, il centro di Opicina - nella zona compresa da via Carsia a via Nazionale e da Strada per Vienna fino al civico 31 (incrocio con Strada per Basovizza), oltre a via Bartol e via di Prosecco (dalla rotatoria fino alla chiesa di San Bartolomeo Apostolo) - sarà pedonalizzato, mentre il settore commerciale e gli esercizi pubblici si mobilitano per offrire ai clienti locali e ai turisti una giornata con particolari offerte enogastronomiche. In più, dal 31 marzo al 2 aprile si terrà l'esposizione di cinque auto storiche del Club dei venti all'Orsa dalle 9 alle 20 in piazzale Monte Re. Venerdì 31 marzo torna poi Pompielopoli, manifestazione dedicata all'infanzia in collaborazione con le scuole di Opicina e l'Associazione nazionale vigili del fuoco. Sabato 1 e domenica 2 aprile, ecco il mercatino dell'usato. Sabato, poi, celebrazione degli anniversari del Club dei venti all'Orsa (56 anni) e della Trieste-Opicina (106 anni) con benedizione del parroco di Opicina don Franc Pohajac alle 17, nel parcheggio di via di Prosecco 12. Infine, sempre sabato 1 e domenica 2 aprile - dalle 15 alle 18.30 - viaggi in tram storico con percorso limitato Opicina-Obelisco e ritorno.

(u. sa.)

## EVENTI » IL PROGRAMMA



Una splendida "vecchia signora" di un'edizione passata della Trieste-Opicina Historic: quest'anno l'appuntamento con la corsa è fissato per il 2 aprile

# Un tuffo negli anni Cinquanta con la Settimana dei motori

Il 25 marzo mostra delle vetrine storiche, il 30 saranno le vetture d'epoca a farsi ammirare. Gran finale il 2 aprile con la salita per ciclisti e automobilisti

di Ugo Salvini

L'inaugurazione fissata per sabato 25 marzo, alle 10 del mattino in piazza della Borsa. La conclusione, con gli appuntamenti più attesi, a cominciare dalla Salita dei campioni, domenica 2 aprile. Prende corpo la Settimana dei motori, manifestazione che avrà al centro la Trieste Opicina Historic e che punta a diventare un appuntamento fisso della primavera triestina grazie alla partecipazione di piloti dal grande passato, di vetture e moto di grande richiamo per gli appassionati dei motori di qualche decennio fa e a una cornice di pubblico che si preannuncia straordinaria. La presentazione del calendario, che comunque potrà subire ulteriori ritocchi

prima dell'avvio ufficiale, è stata fatta ieri nella sede dell'assessorato al Turismo, guidato da Maurizio Bucci («Si sta creando un gruppo organizzativo di notevole dimensione - ha detto - composto da tante persone, tutte animate da grande passione»). Dopo l'inaugurazione della mostra delle vetrine storiche (sabato 25 in piazza della Borsa), il giorno dopo il Club dei 20 all'ora darà vita al match race della Trieste Opicina Historic con 64 veicoli. Mercoledì 29 mostra di vetture nelle piazze Vittorio Veneto e Verdi; giovedì 30 si aprirà una mostra di vetture storiche anche in piazza Sant'Antonio, venerdì 31 si proseguirà con un raduno Bmw in piazza Verdi e l'apertura della mostra di mezzi militari in piazza Ponterosso. Intanto, in

consiglio comunale ci sarà un doppio appuntamento: alle 11 una conferenza di giornalisti specializzati e, mezz'ora dopo, la consegna di un riconoscimento ad Andrea De Adamich. Nel frattempo, in Foro Ulpiano, cominceranno ad arrivare le automobili e le moto della Salita dei campioni. E poi: alle 16, in consiglio comunale, conferenza sulla sicurezza stradale. Sabato 1 aprile dalle 10 alle 19.30, in Foro Ulpiano, mostra statica dei mezzi partecipanti alla Salita che sarà seguita, alle 20, dalla festa della manifestazione. Gran finale domenica 2 aprile: dalle 10.30 in poi il tragitto da foro Ulpiano all'Obelisco sarà chiuso al traffico. I primi a partire per la Salita saranno i ciclisti, mentre alle 11 comincerà la Salita dei

campioni dei motori. E a mezzogiorno nel cielo di Trieste voleranno aerei d'epoca. Alle 14, al conclusione. Stefano Zuban, del Comitato organizzatore, ha detto che «l'obiettivo è quello di sentire il rombo dei motori, lo stridio degli pneumatici, tutti rigorosamente d'epoca. Sarà una festa di tutti e per tutti. All'epoca - ha ricordato - si contavano 80mila persone lungo il tragitto. Invitiamo fin d'ora i triestini a venire, indossando vestiti degli anni '50 e '60. Anche i piloti indosseranno le tute dell'epoca e i gruppi musicali proporranno brani in sintonia con l'atmosfera che vogliamo ricreare. Speriamo - ha concluso - di avere anche una corriera storica della polizia stradale in piazza Unità».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

## LA KERMESSE/2

**In città rombano le Harley Davidson**



La Settimana dei motori dedicherà uno spazio anche alle moto, protagoniste da sempre a Trieste sia di eventi sportivi (i più anziani ricorderanno le gare di speedway all'ippodromo di Montebello negli anni del primo Dopoguerra) sia di esposizioni e mostre, non ultima quella organizzata pochi mesi fa al Salone degli incanti per celebrare i 110 anni del Moto club Trieste. Le due ruote e i side car furono anche al centro dell'attenzione di alcune edizioni della Trieste Opicina degli anni '50, gareggiando sullo stesso percorso delle automobili. Così, nell'ambito della Settimana dei motori, alcune piazze saranno deputate a ospitare mostre statiche di motociclette d'epoca, con alcuni pezzi da collezione. Ma l'appuntamento voluto dall'assessore Maurizio Bucci, al cui allestimento sta collaborando con grande entusiasmo il Comitato presieduto da Emilio Terpin, prevede anche un inedito assoluto per la città: un raduno delle Harley Davidson, le prestigiose motociclette statunitensi che hanno appassionati in tutto il mondo. Un evento, ovviamente aperto a tutti gli amanti delle moto, al quale perciò sono invitati anche i proprietari di mezzi di altre marche, che potrebbe prevedere (il condizionale è ancora d'obbligo perché i dettagli devono essere definiti) un tour della provincia, esteso anche alla vicina Slovenia. Nelle intenzioni degli organizzatori un lungo serpentone di motociclette che permetta ai bikers di conoscere e ammirare le bellezze della città e del circondario. A Trieste dovrebbero essere presenti anche campioni del motociclismo degli anni '50 e '60.

(u. sa.)